

Intervista Alessandra Milella, dirigente Comprensivo

A Trino «una scuola aperta e inclusiva»

►► (ch.c.) - Alessandra Milella, 38 anni, pugliese d'origine, laureata in Lettere Moderne all'Università di Bari, è il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Trino, dove sono iscritti 654 studenti per l'anno scolastico 2019-20, suddivisi nei tre ordini di scuola. **Infanzia:** Trino 105 bambini in 7 sezioni, Palazzolo 17 in 1 sezione. **Primaria:** Trino 262 bambini in 15 sezioni, di cui 45 alla classe prima, Palazzolo 18 in 1 sezione di cui 2 alla classe prima. **Secondaria di Primo Grado Trino 207 in 10 sezioni di cui 59 alla classe prima.**



Dopo essersi laureata e aver frequentato il SIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento) in Puglia, la Milella ha maturato esperienza come docente, prima, in provincia di Bari, successivamente di Foggia, per poi trasferirsi a nord dove, nel 2014, è passata di ruolo all'Istituto Alberghiero di Legnago in provincia di Verona e, in seguito, è stata insegnante di Lettere all'Istituto Tecnico di Istruzione Superiore, corso per Geometri Guarini di Modena. Nel suo percorso formativo ci sono anche gli studi di Filosofia in Belgio, dove ha frequentato per nove mesi, grazie al progetto Erasmus.

Professoressa, come ha maturato la decisione di partecipare al concorso per dirigenti scolastici?

«È stato un input ricevuto ancora nei banchi del Liceo Scientifico quando, la mia professoressa di lettere mi disse: "se un giorno entrerai nella scuola, ambisci a diventare Dirigente Scolastico". Il pensiero mi ha accompagnato durante tutto il percorso di studi fino all'uscita del Concorso».

Un concorso atteso prima di essere bandito, ma anche durante lo svolgimento. E' durato quasi due anni?

«È stato un concorso molto stressante e logorante, per i tempi lunghissimi e i continui adattamenti adoperati. È stato altresì faticoso dover conciliare, per così tanto tempo, le ore di studio con quelle dell'insegnamento. Per il resto, non l'ho

trovato particolarmente difficile: abbiamo affrontato diverse prove, dal diritto alla didattica, dalla contabilità di Stato alla psicologia. La vera difficoltà è stata nei tempi ristretti delle prove, rispetto alla vastità del programma».

Si aspettava l'assegnazione in Piemonte?

«Negli ultimi tre anni ho insegnato e vissuto a Modena e, per questo, la mia prima scelta era stata l'Emilia Romagna dove, per altro, c'erano ben 212 posti disponibili per il ruolo di Dirigente Scolastico. Il Piemonte è stata una sorpresa. Tuttavia,

non avrei rinunciato all'incarico, neppure se fosse stato sul Monte Rosa. In pochi giorni mi sono così organizzata e trasferita a Trino».

Conosceva il Piemonte e questa zona prima d'ora?

«Conosco la Val di Susa, dove vivono i miei zii; sono stata ad Alba e a Torino. Il vercellese lo conosco solamente attraverso i canti delle mondine».

Com'è stata accolta dal corpo docenti monferrino?

«Con rispetto. Ho trovato in loro una convivenza pacifica e molta collaborazione».

Qual è l'impronta che vorrà dare all'Istituto Comprensivo di Trino?

«Vorrei costruire una scuola sempre più inclusiva e aperta a tutti; un buon cittadino nasce da una buona scuola. Fare l'insegnante o il dirigente scolastico è anche una missione civile».

Quali i suoi interessi e come impegnerà il tempo fuori dalla scuola?

«Amo scrivere poesie e in prosa. Ho partecipato e mi sono classificata a qualche concorso letterario nazionale. Sono anche giornalista pubblicista iscritta all'Ordine. Mi dedicherò quindi alla scrittura».

Più di 60 alunni
Primaria
iniziative
per il nuoc

►►

A San Giorgio si sono chiu hanno accolto in questi me puntuale lunedì la campan della scuola primaria.

Si partirà con un'organizzaz i servizi di pre-post e dopo s con cibi preparati in loco de Fanno sapere dalla scuola: « sto anno: continueranno gli lingua, le attività gratuite de di alfabetizzazione informa con la stesura di un giornalin programmazione e del pens. progetti di continuità con le borazione con un'associazio scuole del Nepal». Sono inolt ogni anno, «uscite didattiche ferta Formativa, partecipazio culturali con lavori interdise importati momenti di social.



Trasferita Gli studenti sono stati stimolati a sviluppare un Informativi del Sobrero all'Uni

►►

CASALE MONFERRATO

Tommaso Bianchi, Ruben Virzid, Lor ed Elettra Patelli. Con loro il prof Ma

(ch.c.) - Informativi dell'Istituto Superiore Balbo in trasferta all'Università Liuc di Castellanza questa settimana, per partecipare al progetto "Obiettivo Stem" (Science, Technology, Engineering and Mathematics), organizzato dall'Istituto Don Lorenzo Milani di Tradate, nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. L'iniziativa, finanziata dal Miur, è inserita nella maratona progettuale di prototipazione Rethinking Talent, in svolgimento nella FAB LAB della LIUC.

Gli studenti, con l'assistenza di maker esperti e attraverso una didattica attiva orientata al fare (workshop e tutoring), sono stati stimolati a sviluppare la propria idea di business (business model).

A conclusione della quarta giornata, ovvero oggi, venerdì 13 settembre, ogni team dovrà presentare il lavoro realizzato, in un pitch di massimo tre minuti, che la giuria valuterà per la selezione del miglior prototipo. Questi gli studenti partecipanti, tutti della classe quarta:

Riaperte le iscrizioni al Master in Polit
Riaperte le iscrizioni al primo Master tologia e Politica sanitaria organizz provinciale dei Medici Chirurghi e di di Torino e da Coripe Piemonte, il C Ricerca e l'Istruzione Permanente in E niversità degli Studi di Torino e dell'U monte Orientale.

Il nuovo termine per iscriversi è fissa settembre. Sono previste 220 ore di lez settimane da settembre a luglio 2020, e il sabato mattina da docenti univer in materie sanitarie.

Informazioni e ulteriori approfondime nibili sul sito istituzionale dell'Ordine Medici Chirurghi e degli Odontoiatri omceo-to.it.